
Comune di San Didero

Provincia di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1

Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

10.2 Prospetto di cassa

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 21/12/2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 19/04/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 05/09/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 32 del 27/07/2021, n. 15 del 28/07/2022, n. 20 del 28/07/2023 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 508

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Lorusso Alberto	10/06/2024
Vicesindaco	Ruffinatti Alberto	17/06/2024
Assessore	Perotto Nicoletta	17/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Bellando Maurizio	19/06/2024
Consigliere	Gatto Federica Viola	19/06/2024
Consigliere	Aabi Mohamed	19/06/2024
Consigliere	Culatti Valentina	19/06/2024
Consigliere	Petrocchi Maurizio	19/06/2024
Consigliere	Bellone Loredana	19/06/2024
Consigliere	Bunino Eloisa	19/06/2024
Consigliere	Garnero Daniele	19/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 1

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 4

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Relazione di Inizio Mandato 2024

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
CAPPELLOTTI Gabriella	Economo ed agente contabile

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: da Elezioni Amministrative

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NO

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 21/12/2023 con deliberazione C.C. n. 33

Le principali criticità sono le difficoltà riscontrate da parte del personale a svolgere gli infiniti adempimenti che non vengono differenziati per i comuni di piccole dimensioni, come nel caso del Comune di San Didero, sia per la scarsità di tempo che la scarsa diffusione delle informazioni utili allo svolgimento degli stessi, nonché il continuo aumento di richieste di inserimento dati (spesso gli stessi ma in forma o raggruppati in modo differente) spesso solo per raccolta dati statistici che rallentano ed appesantiscono sempre più il lavoro svolto dal personale addetto agli uffici.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,80 %
fascia di esenzione	//
eventuale differenziazione	//

2.3 TARES / TARI

Le componenti tariffarie sono state approvate dall'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/04/2024

2.4 Prelievi sui rifiuti

Il tasso di copertura e il costo pro-capite relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti sono stati elaborati e recepiti con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/04/2024 ad essa si fa riferimento per le varie casistiche presenti sul territorio comunale.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 760 reversali e n. 815 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né si sono utilizzati, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			545.489,80
Riscossioni	195.442,77	568.401,52	763.844,29
Pagamenti	116.114,11	687.408,60	803.522,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			505.811,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			505.811,38

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	568.401,52	(a)
Pagamenti	(-)	687.408,60	(b)
Differenza	(=)	-119.007,08	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	145.002,81	(d)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui passivi	(-)	150.257,08	(e)
Differenza	(=)	-124.261,35	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	173.300,48	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	38.880,15	(h)
Differenza	(=)	10.158,98	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	55.142,56	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	65.301,54	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	689.407,63	545.489,80	505.811,38
Totale Residui Attivi finali (+)	288.934,98	360.563,41	306.889,11
Totale Residui Passivi finali (-)	597.266,01	281.279,68	282.222,05
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	12.702,21	7.272,51	16.872,65
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	11.800,00	166.027,97	22.007,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	356.574,39	451.473,05	491.598,29
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	356.574,39	451.473,05	491.598,29
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	14.277,54	16.403,15	19.974,61
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	4.119,62	4.330,43	11.356,44
Totale parte accantonata (B)	18.397,16	20.733,58	31.331,05

Relazione di Inizio Mandato 2024

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.504,96	111.662,33	107.430,24
Vincoli derivanti da trasferimenti	101,00	18.772,56	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	12.605,96	130.434,89	107.430,24
Parte destinata agli investimenti (D)	14.024,43	25.484,01	26.095,40
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	311.546,84	274.820,57	326.741,60

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 326.741,60 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	//	//	//
Finanziamento debiti fuori bilancio	//	//	//
Salvaguardia equilibri di bilancio	//	//	//
Spese correnti non ripetitive	32.000,00		3.600,00
Spese correnti in sede di assestamento	//	//	12.970,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese di investimento	23.471,86	84.373,50	17.399,69
Estinzione anticipata di prestiti	//	//	//
Totale	55.471,86	84.373,50	33.969,69

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.246,03	12.702,21	7.272,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	452.019,46	487.735,68	458.785,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	462.063,89	465.918,88	432.767,38
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.702,21	7.272,51	16.872,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-7.500,61	27.246,50	16.417,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	40.834,00	9.197,27	24.612,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		33.333,39	36.443,77	41.030,01

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.354,13	2.948,97	6.842,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.311,36	8.042,10	177,84
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		24.667,90	25.452,70	34.010,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.022,12	596,09	3.234,13
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		20.645,78	24.856,61	30.775,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.850,00	85.057,61	30.530,46
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	218.080,45	11.800,00	166.027,97
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	477.268,22	300.364,24	151.969,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	584.460,77	93.225,87	302.249,32
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.800,00	166.027,97	22.007,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		121.937,90	137.968,01	24.271,53
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	114.969,53	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		121.937,90	22.998,48	24.271,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	521,19
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		121.937,90	22.998,48	23.750,34
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

finanziarie iscritto in spesa				
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		155.271,29	174.411,78	65.301,54
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		2.354,13	2.948,97	6.842,15
Risorse vincolate nel bilancio		6.311,36	123.011,63	177,84
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		146.605,80	48.451,18	58.281,55
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.022,12	596,09	3.755,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		142.583,68	47.855,09	54.526,23

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		33.333,39	36.443,77	41.030,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	9.197,27	24.612,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.354,13	2.948,97	6.842,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.022,12	596,09	3.234,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.311,36	8.042,10	177,84
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		20.645,78	15.659,34	6.163,79

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	331.486,73	353.395,10	337.192,77	1,72
Titolo 2 Trasferimenti correnti	34.878,41	60.225,11	44.389,14	27,27
Titolo 3 Entrate extratributarie	85.654,32	74.115,47	77.203,52	-9,87
Titolo 4 Entrate in conto capitale	477.268,22	300.364,24	151.969,92	-68,16
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	97.932,53	102.416,77	102.648,98	4,82
TOTALE	1.027.220,21	890.516,69	713.404,33	-30,55

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
--------------	-------------	-------------	-------------	---

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 1 Spese correnti	462.063,89	465.918,88	432.767,38	-6,34
Titolo 2 Spese in conto capitale	584.460,77	93.225,87	302.249,32	-48,29
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	97.932,53	102.416,77	102.648,98	4,82
TOTALE	1.144.457,19	661.561,52	837.665,68	-26,81

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.123,77	12.497,80	0,00	0,00	27.123,77	14.625,97	19.683,95	34.309,92
Titolo 2 Trasferimenti correnti	23.305,18	17.823,27	0,00	950,00	22.355,18	4.531,91	29.244,23	33.776,14
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.564,69	3.588,69	0,00	0,00	4.564,69	976,00	2.885,37	3.861,37
Parziale titoli 1+2+3	54.993,64	33.909,76	0,00	950,00	54.043,64	20.133,88	51.813,55	71.947,43
Titolo 4 Entrate in conto capitale	304.608,44	161.233,01	7.178,05	9.462,39	302.324,10	141.091,09	92.889,26	233.980,35
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	961,33	300,00	0,00	0,00	961,33	661,33	300,00	961,33
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	360.563,41	195.442,77	7.178,05	10.412,39	357.329,07	161.886,30	145.002,81	306.889,11

Relazione di Inizio Mandato 2024

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	168.253,65	52.168,02	0,00	17.502,67	150.750,98	98.582,96	80.454,86	179.037,82
Titolo 2 Spese in conto capitale	106.575,35	61.187,82	0,00	15.697,93	90.877,42	29.689,60	55.729,97	85.419,57
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	6.450,68	2.758,27	0,00	0,00	6.450,68	3.692,41	14.072,25	17.764,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	281.279,68	116.114,11	0,00	33.200,60	248.079,08	131.964,97	150.257,08	282.222,05

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.660,85	5.012,91	5.952,21	19.683,95	34.309,92
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	4.531,91	29.244,23	33.776,14
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	976,00	0,00	2.885,37	3.861,37
TOTALE	3.660,85	5.988,91	10.484,12	51.813,55	71.947,43
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	9.467,88	49.279,03	82.344,18	92.889,26	233.980,35
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.467,88	49.279,03	82.344,18	92.889,26	233.980,35
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e	661,33	0,00	0,00	300,00	961,33

Relazione di Inizio Mandato 2024

partite di giro					
TOTALE GENERALE	13.790,06	55.267,94	92.828,30	145.002,81	306.889,11

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	14.372,10	39.759,48	44.451,38	80.454,86	179.037,82
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	29.689,60	0,00	55.729,97	85.419,57
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.372,10	69.449,08	44.451,38	136.184,83	264.457,39
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	2.491,41	1.201,00	0,00	14.072,25	17.764,66
TOTALE GENERALE	16.863,51	70.650,08	44.451,38	150.257,08	282.222,05

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	35.522,63	31.688,46	38.171,29
Accertamenti Correnti Titolo I e III	417.141,05	427.510,57	414.396,29
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	8,52	7,41	9,21

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	144.661,16	144.661,16	144.661,16
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	132.358,48	133.008,98	135.565,41
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	462.063,89	465.918,88	432.767,38
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,24%	30,16%	34,35%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	516	502	508
Spesa pro-capite	270,83	238,01	292,66

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	516	502	508
Dipendenti	4	4	4

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non si è ricorso a rapporti di lavoro flessibile.

3.12.5 Capacità assunzionali

L'ente non ha verificato, al momento attuale, in base ai parametri attuali, la capacità assunzionale per l'anno in corso.

3.13 Fondo risorse decentrate

Per ogni singola annualità l'Ente provvede a determinare il FES, cioè la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	4.243.559,98
Immobilizzazioni immateriali	6.103,66	Fondi per rischi ed oneri	11.356,44
Immobilizzazioni materiali	3.685.277,76	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	52.767,02		
Rimanenze	0,00		
Crediti	286.571,42	Debiti	282.222,05
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	506.418,61		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	4.537.138,47	Totale Passivo	4.537.138,47
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il conto economico e lo stato patrimoniale vengono non vengono redatti e con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 21/02/2021 ad oggetto "Contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato - esercizio dell'opzione ex articolo 232 comma secondo del TUEL e presa d'atto dell'esercizio dell'opzione ex articolo 233 bis comma terzo TUEL" l'amministrazione comunale ha deliberato di esercitare la facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 D.Lgs. 267/2000 s.m.i. per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale è il Comune di San Didero, di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di sostituirla con l'elaborazione di una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente da allegare necessariamente al rendiconto, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e con modalità semplificate previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'10 novembre 2020 e contestualmente ha anche deliberato di esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art.233-bis del D.Lgs.267/2000 e smi, ai sensi del disposto di cui all'allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020;

4.3 Le partecipate

L' Ente verifica ogni anno entro il 31 dicembre la situazione contabile delle proprie partecipate deliberando in sede di Consiglio Comunale la "Ricognizione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20 D.lgs. 19/08/2016 n. 175 come modificato dal D.lgs. 16/06/2017 n. 100", per l'anno 2023 si è verificato con deliberazione C.C. n. 226 del 24/11/2023;

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

L'Ente non ha mutui in essere

5.2 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

Relazione di Inizio Mandato 2024

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-10 gg	-8 gg	-16 gg
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	20 gg	23 gg	//

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00	0,00	6.188,98

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non ha ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non ha ricorso al fondo straordinario di liquidità.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ricorso a strumenti di finanza derivata.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	145.728,76	139.312,66
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	8.229,57	9.351,70
Totale spese personale	153.958,33	148.664,36
- Componenti escluse	11.720,43	13.103,95
= Componenti assoggettate al limite di spesa	144.661,16	135.560,41
ENTRATE CORRENTI	360.389,78	458.785,43
PERCENTUALE DI INCIDENZA	0,4014	0,2954

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	//
QUOTA INTERESSI	//
TOTALE	//
ENTRATE CORRENTI	//
PERCENTUALE DI INCIDENZA	//

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	2.248,00
ENERGIA	23.800,00
ACQUA	700,00
RISCALDAMENTO	9.700,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	64.500,00
ASSICURAZIONI	9.312,00
TOTALE	45.824,50
ENTRATE CORRENTI	458.785,43
PERCENTUALE DI INCIDENZA	9,99

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	32,95
2	Entrate correnti	

Relazione di Inizio Mandato 2024

02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	89,39
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	86,91
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	54,99
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53,46
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,59
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	75,64
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	48,44
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	47,22
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	35,17
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	4,97
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	2,35
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	301,10
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	21,78
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,00
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	41,12
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	602,09
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	602,09
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	44,94
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	65,24
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	72,02
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	39,70
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	77,34
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	41,74
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	70,71
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	42,28
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-16,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	0,00
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	66,47
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	5,31
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	6,37
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	21,85
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	87,90
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	22,37
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	23,72

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	432.767,38	
101 - Redditi da lavoro dipendente	138.697,93	32,05 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	11.984,60	2,77 %
103 - Acquisto di beni e servizi	236.856,72	54,73 %
104 - Trasferimenti correnti	33.660,05	7,78 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	0,00	0,00 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	868,97	0,20 %
110 - Altre spese correnti	10.699,11	2,47 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	302.249,32	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	302.249,32	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	347.393,95	332.641,22
Titolo 2 Trasferimenti correnti	100.908,45	43.427,53
Titolo 3 Entrate extratributarie	96.699,22	59.255,75
Titolo 4 Entrate in conto capitale	118.589,87	72.294,89
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	401.000,00	98.417,74
TOTALE	1.064.591,49	606.037,13

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	568.667,90	408.642,42
Titolo 2 Spese in conto capitale	176.597,37	93.533,19
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	401.000,00	98.417,74
TOTALE	1.146.265,27	600.593,35

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	505.811,38	(a)
Riscossioni	(+)	361.135,02	(b)
Pagamenti	(-)	357.737,89	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	509.208,51	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di San Didero si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Fabbisogni standard € 22.734,46

Spesa sociale Ente dati SOSE anno 2021 € 27.363,31

Risorse aggiuntive anno 2022 € 1.352,41

Risorse assegnate per l'anno 2023 € 1.799,00

Obiettivo raggiunto SI - I servizi sono svolti in forma associata tramite il CON.I.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE) VALLE SUSÀ - VALSANGONE con PARTITA IVA 96020760011

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di San Didero si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Obiettivo posti nido aggiuntivi per il 2023 n. 1 posto per il 2027 n. 3 posti

Risorse assegnate € 7.668,04

Destinazione risorse: "Si è attivato un servizio "baby-parking" nella struttura comunale denominata "Casaforte" con svolgimento del servizio tramite l'associazione sovrappensiero con il progetto "Il rifugio dei piccoli"; spese di utenze (luce, riscaldamento, arredi...) a carico del comune, aperto a residenti e non residenti. Vi sono due bambini non residenti che frequentano per inserimento in nuovo ambiente e che saranno prossimamente iscritti alla scuola dell'infanzia statale di San Didero"

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la

scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di San Didero si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Sul territorio comunale non sono presenti studenti disabili che necessitino di trasporto dedicato.

PROGRAMMA DI MANDATO

BILANCIO

- Le limitate risorse finanziarie hanno condizionato in passato e probabilmente condizioneranno in futuro le scelte e l'operato dell'amministrazione comunale. La riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato potranno causare ulteriori difficoltà. Sarà quindi fondamentale mantenere aggiornata la banca dati per l'applicazione di un'attenta ed equa imposizione fiscale così come sarà necessario contenere il più possibile i costi relativi al funzionamento della struttura comunale e all'erogazione dei vari servizi come dettato dalla recente spending review, cercando di mantenere in ogni modo il loro livello attuale.

LAVORO-COMMERCIO-ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

- Per promuovere il lavoro etico e locale, la cooperazione e la gestione consortile, intendiamo valorizzare i mestieri storici dell'economia del territorio. Ci impegniamo ad intervenire con la collaborazione delle organizzazioni sindacali, degli uffici territoriali per l'impiego, pubblicizzandone le varie attività, adottando tutte le misure possibili a sollievo dei lavoratori disoccupati e cassaintegrati. Ricercheremo forme di incentivazione della filiera corta, dal produttore al consumatore, per la vendita di prodotti tipici del territorio e, fra i commercianti ambulanti, la possibilità di incrementare il loro passaggio sul territorio a beneficio della cittadinanza.

AMBIENTE E TERRITORIO

- Continueremo ad occuparci, in collaborazione con le Associazioni locali, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri montani, delle mulattiere, delle piste montane, dell'alveo dei corsi d'acqua (Rio Nicoletto, Rocciasse e Maometto, oltre ai vari fossi di scolo) per prevenire i fenomeni di dissesto e per promuovere gli itinerari naturalistici del territorio comunale.
- Ci attiveremo in azioni di sensibilizzazione e controllo per migliorare i risultati della raccolta rifiuti differenziata, allestendo aree ecologiche recintate e cassonetti muniti di serratura e ci adopereremo per la realizzazione del sistema di raccolta porta a porta.
- Interagendo con altri Enti o società preposte alla gestione di taluni servizi si curerà il completamento delle fognature per acque meteoriche nelle vie del paese non ancora servite.
- Continueremo a sollecitare gli organi preposti per interventi di asfaltature dei tratti di strada di competenza della Provincia, ovverosia la nuova viabilità che, dal sovrappasso ferroviario passando vicino all'acciaieria, conduce al Comune di Bruzolo. Interventi previsti e programmati dalla Provincia già dal 2010, ma ad oggi mai realizzati.
- Compatibilmente con le risorse disponibili e con eventuali finanziamenti reperibili presso altri Enti, si cercherà di riproporre la realizzazione di un nuovo fabbricato complementare all'attuale edificio scolastico. Ciò al fine di aumentare la disponibilità di locali da utilizzare in parte per garantire le maggiori esigenze di spazi scolastici (scuola dell'infanzia e primaria vista la tendenza all'aumento degli allievi) ed in parte come deposito mezzi, archivio comunale e spazi per le associazioni.

VIABILITA' E ARREDO URBANO

- Intendiamo migliorare il decoro urbano e la relativa pulizia, anche effettuando una campagna di sensibilizzazione mirata alla raccolta delle deiezioni canine per una corretta e serena convivenza con gli animali da compagnia.
- Rivisitare la segnaletica stradale - verticale e orizzontale - con eventuali imposizioni di divieti di sosta nei punti critici di viabilità del paese. Approfondire con la cittadinanza l'ipotesi di realizzazione di dossi stradali per rallentare il traffico urbano nei vari ingressi al paese senza causare danni ai mezzi di trasporto.

ISTRUZIONE

- Per non vanificare gli sforzi ed i risultati raggiunti nella difesa e nella valorizzazione della scuola pubblica locale, si continuerà a lavorare per garantire e migliorare la fruibilità:
 - ✓ della sezione della scuola dell'infanzia
 - ✓ del tempo pieno nella scuola primaria

Collaboreremo con l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino e le famiglie per mantenere il tempo prolungato nelle scuole medie inferiori.

Intendiamo confermare l'adesione al servizio in forma associata degli asili nido di Susa, Sant'Antonino di Susa e Avigliana con la possibilità di dar seguito al servizio proposto sul nostro territorio con Associazioni preposte all'organizzazione.

CULTURA-SPORT-TURISMO

- Per mantenere gli attuali eventi e modificare o incrementare le iniziative mirate allo sviluppo culturale, ricreativo e sportivo, oltre all'impegno diretto degli amministratori, sarà necessario far leva sul volontariato dei cittadini e dovrà essere ancor più rafforzato il già proficuo rapporto di collaborazione con le Associazioni locali e con eventuali altre che i cittadini vorranno far nascere.
- Promuovere eventi culturali, mostre, teatro, proiezioni di film e documentari. Riscoprire e valorizzare antiche culture e tradizioni del luogo, quale patrimonio culturale da salvaguardare.
- Implementare il sito www.comune.sandidero.to.it affinché sia reso più funzionale e ricco di contenuti informativi utili alla cittadinanza, e diventi uno strumento di reale promozione per San Didero, evidenziando le bellezze ambientali e storiche che ci circondano. Mirare alla creazione di un progetto turistico di Valle che possa attrarre i visitatori e farli soggiornare sul territorio.
- Collaborare con le associazioni sportive limitrofe per promuovere attività destinate ai giovani e meno giovani. Promuovere lo sport anche attraverso la scuola.
- Riscoprire e valorizzare la montagna, recuperando strade, sentieri, mulattiere da tenere in ordine, pulite e con segnaletica adeguata e rinnovata per incentivare il turismo e lo sport.
- Si valuterà l'incremento delle attrezzature sportive e per il tempo libero, sistemando aree giochi di proprietà comunale.
- Per quanto riguarda la "CASAFORTE", tenuto conto che la struttura è stata restaurata con finalità ricettive, si cercherà di inserirla nel ciclo turistico-ricettivo utilizzando il bando già predisposto dall'amministrazione uscente per darla in gestione, oppure destinarla ad altri usi di tipo sociale. Queste scelte saranno valutate e condivise con la cittadinanza.

SERVIZI E ASSISTENZA ALLA PERSONA

- Per garantire i servizi essenziali alla persona e a supporto delle fasce più deboli e per assicurare una dignitosa qualità della vita a tutti, senza distinzione di sesso, etnia o religione, si intende collaborare con gli organismi sovra-comunali quali il Consorzio Socio Assistenziale Valle Susa, l'Unione di Comuni Montani e con forme di volontariato sul territorio.

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Presteremo ancora maggiore attenzione alla prevenzione sanitaria, collaborando con medici attivi sul territorio e organizzando momenti informativi pubblici.

Non è facile redigere un programma che abbracci un arco temporale di cinque anni, ma ci impegniamo a svolgere al meglio il nostro mandato con coerenza e serietà mettendoci a disposizione della collettività, ricordando che per ottenere un buon risultato è necessaria la partecipazione di tutti. Pertanto sono e saranno sempre ben accette proposte e/o suggerimenti da parte dei cittadini, che non ci stanchiamo di invitare ad avvicinarsi alla gestione della cosa pubblica, soprattutto in un piccolo grande comune come il nostro, dove crediamo davvero che l'impegno civile dei singoli uniti possa ancora fare la differenza.

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di San Didero

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 05/09/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: CIRESA Emanuela